



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

COPIA

Deliberazione

n° 34

del 28/03/2013

Oggetto: Sistema Museale Amiata - Realizzazione progetto di iniziativa Regionale L.R. 89/80 - Musei di qualita' al servizio dei cittadini e delle cittadine Toscane .-

L'anno duemilatredici, addì ventotto del mese di marzo alle ore 09:00 nella sede dell'Ente previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito l'Organo Deliberante GIUNTA.

Proceduto all'appello nominale, risultano:

			Presenti	Assenti
1	LANDI EMILIO	Sindaco Arcidosso	X	
2	FRANCI CLAUDIO	Sindaco Castel del Piano	X	
3	TOTTI SILVANA	Sindaco Cinigiano	X	
4	MAMBRINI MARZIO	Sindaco Castell'Azzara	X	
5	VERDI RENZO	Sindaco Santa Fiora	X	
6	GALLI MASSIMO	Sindaco Roccalbegna	X	
7	ROSSI DANIELE	Sindaco Seggiano		X
8	BELLINI GIANNI	Sindaco Semproniano		X
			6	2

Assiste il Segretario ALDO COPPI

Presenti n° 6 – Assenti 2 Tot Componenti n° 8. Assume la Presidenza il Dr. FRANCO ULIVIERI, nella sua qualità di Presidente dell'Unione dei Comuni e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.

LA GIUNTA ESECUTIVA

VISTA la proposta di deliberazione redatta dall'Istruttore Sig. Cipriani Mario riguardante: "Sistema Museale Amiata - Realizzazione progetto di iniziativa Regionale L.R. 89/80 - Musei di qualita' al servizio dei cittadini e delle cittadine Toscane";

CONSTATATO che la proposta contiene tutti gli elementi dell'atto deliberativo per cui la stessa può essere approvata integralmente;

ACQUISITI i pareri obbligatori favorevoli, di regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili come previsto dall'Art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

CONSTATATO CHE il provvedimento ricade nella competenza della Giunta, ai sensi dello Statuto;

VISTO lo statuto approvato dai consigli comunali di ciascun comune aderente all'unione e pubblicato nei termini di legge sui siti on-line dei comuni associati e pubblicato nei termini di legge sul BURT Parte Seconda n. 45 del 07/11/2012 – Supplemento n. 142;

CON VOTAZIONE UNANIME;

D E L I B E R A

- 1) - Di approvare, così come approva, integralmente la proposta di deliberazione che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**Esce il Sindaco del Comune di Castel del Piano, i presenti sono dunque 5 gli assenti
3.**

BG (GS 034/13)

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Cinigiano - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



CU - 2013 - 8

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA

UFFICIO PROPONENTE: CULTURA TURISMO

OGGETTO: Sistema Museale Amiata - Realizzazione progetto di iniziativa Regionale L.R. 89/80 - Musei di qualita' al servizio dei cittadini e delle cittadine Toscane .-

Sulla presente proposta di Deliberazione i sottoscritti, ai sensi dell'art. 49 comma 1° D.Lgs. 267/2000, esprimono i seguenti pareri:

I RESPONSABILI

- COPPI ALDO
- PAPALINI CESARE
- PELLEGRINI
GIORGIO
- PUPPOLA STEFANO
- BALOCCHI
ALBERTO

Per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere

Favorevole Sfavorevole _____

Data _____ Firma _____

L'ISTRUTTORE
ADDETTO ALLA
U.O.SEMPLICE
RAGIONERIA

Petrelli Brunati Antonella

Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere

Favorevole Sfavorevole _____

Data _____ Firma _____

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Cinigiano - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



Arcidosso, 28/03/2013

Alla Spettabile Giunta della
Unione dei Comuni Montani
Amiata Grossetana

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Adesione al progetto di iniziativa regionale “Musei di qualità al servizio dei cittadini e delle cittadine toscani” L.R. 89/80 anno 2013. Approvazione progetto riguardante il Sistema Museale Amiata.

L'Ufficio del *Sistema Museale Amiata*

PREMESSO CHE:

- Con D.C. n. 5 del 25.05.2004 e D.C. n. 25 del 28.09.2004 la Comunità Montana Amiata Grossetano è stata delegata da tutti i Comuni del suo comprensorio all'esercizio delle funzioni amministrative e alla gestione associata dei servizi relativi ai musei (livello minimo di integrazione).
- A tal fine la Comunità Montana Amiata Grossetano ha appositamente istituito il *Sistema Museale Amiata* connesso alla Rete dei “Musei di Maremma” della Provincia di Grosseto.
- Conforme al regolamento approvato con D.C. n. 25 del 28.09. 2004, il *Sistema Museale Amiata* deve garantire la promozione e la valorizzazione del territorio mettendo a disposizione dei turisti e della popolazione dell'Amiata i Musei che vi aderiscono, adeguando le aperture al pubblico, la custodia e le visite guidate.
- Con decorrenza 01.01.2012 l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana è succeduta alla soppressa Comunità Montana in tutti i rapporti attivi e passivi dalla stessa instaurati.
- Il *Sistema Museale Amiata* promuove con entusiasmo lo svolgimento dei laboratori didattici per bambini, considerandoli di fondamentale importanza dal punto di vista creativo, formativo ed educativo, progettando e attuando, già in passato, attività didattiche con le scuole del territorio, che hanno avuto un gran successo in termini di adesioni e di gradimento.
- Nel 2013 è entrata in attuazione la L.R. 21/2010 e solo i Sistemi Museali e i Musei accreditati possono presentare progetti per accedere ai contributi della Regione Toscana. Il *Sistema Museale Amiata*, facendo parte della Rete Museale provinciale “Musei di Maremma” può presentare un proprio progetto purché si integri e si adegui a quello di Rete.
- La rete provinciale ha aderito al progetto di iniziativa regionale “Musei di qualità al servizio dei cittadini e delle cittadine toscani” L.R. 89/80 con il progetto dal titolo “*I Musei sempre più in rete: accessibilità, divulgazione scientifica, comunicazione, attività educative, formazione e realizzazione di eventi culturali integrati nei Musei della Maremma Grossetana.*”(Allegato Documento).
- Il Sistema Museale Amiata si propone di sviluppare una serie di attività per l'anno 2013 in conformità con quelle ammesse a finanziamento da parte della Regione Toscana (di cui alle lettere a. c. d. f.):
 - Implementazione servizi di rete
 - a. Attivazione sistemi integrati di accesso (card e biglietti unici di ingresso)

- c. Implementazione servizi di rete per lo svolgimento di attività educative per la scuola ed altre tipologie di pubblico
Sviluppo dell'offerta e valorizzazione del patrimonio culturale
- d. Attività di promozione del sistema/rete e di valorizzazione culturale coordinata (esposizioni e mostre, cicli di incontri, adesione coordinata ad iniziative regionali di promozione)
- f. Abbattimento barriere culturali (attività rivolte a favorire la fruizione del patrimonio culturale con l'abbattimento di barriere determinate da lingua, disabilità fisiche e comportamentali, appartenenza a culture diverse, attraverso progetti di sistema)

- **a.** L'obiettivo è quello di ottenere più risorse possibili per permettere l'apertura e custodia dei siti museali del Sistema e allo stesso tempo per sostenere economicamente le associazioni iscritte all'albo del volontariato con scopi specifici e tematici: la Associazione Casa Museo di Monticello Amiata e la Associazione Minatori per il Museo di Santa Fiora.

Nel rispetto dell'Art. 20 lettera d) della L.R. 21/2010, il Sistema si propone di aumentare le ore di apertura, distribuendole tra i vari musei il più uniformemente possibile, per permettere lo svolgimento di tutte le attività (laboratori didattici, mostre e conferenze) che si intendono realizzare.

Fino ad oggi nessun museo sopra elencato rispetta lo standard delle 1248 ore di apertura annuali per il conseguimento del riconoscimento da parte della Regione Toscana. È nostra intenzione operare per adeguarsi alla normativa vigente. Per quanto riguarda l'attivazione di biglietti unici d'ingresso, già lo scorso anno in occasione della mostra "Ordinary World", con un unico biglietto è stato possibile visitare la Sezione Espositiva del Centro Studi David Lazzaretti, il Centro Visite del Parco Faunistico di Arcidosso e la Raccolta d'Arte di Palazzo Nerucci di Castel del Piano. Lo scopo è quello di proseguire in questa direzione anche per il 2013. Con un biglietto unico (nel rispetto del Capo I, Art. 1 lettera f) del Decreto del Presidente della Giunta regionale del 06/06/2011 n. 22/R) sarà possibile visitare i musei dei Comuni di Castel del Piano e Arcidosso per tutto l'anno corrente. Inoltre, in perfetto accordo con la specifica linea d'azione che prevede la valorizzazione delle relazioni tra il museo e i beni culturali del territorio di riferimento, sarà possibile visitare con lo stesso biglietto anche la sorgente del fiume Ente in località "Le Piane" nel Comune di Arcidosso (il fiume prosegue a valle tra i Comuni di Seggiano e Castel del Piano nella frazione di Montegiovi). Un luogo suggestivo, alle pendici del monte Amiata, dominato da una splendida cascata, alta oltre nove metri, e chiamata la "Cascata d'acqua d'alto". Per molto tempo inattiva, l'acqua è ritornata a scorrere in modo naturale da qualche anno.

Questa parte del progetto ha l'obiettivo di facilitare l'accessibilità, promuovere la conoscenza del territorio di riferimento e facilitare il monitoraggio dei visitatori del Sistema, attraverso il servizio di registrazione dei visitatori e la bigliettazione. Procedendo a piccoli passi, in un futuro più prossimo che anteriore, la speranza è quella di riuscire a mettere in rete tutti i siti museali.

Costo: 7.000,00 euro

- **c.** Il progetto si propone di continuare il percorso avviato con le attività svolte nell'ambito del PIC 2012: *I musei incontrano le scuole secondarie di primo grado per la realizzazione di proposte didattiche incentrate sul teatro, la musica e le attività artistiche-figurative*. È importante ricordare che il Sistema Museale Amiata sostiene con entusiasmo lo svolgimento di attività educative: un anno dopo la sua costituzione, infatti, fu creato un Quaderno didattico, che iniziò una proposta educativa in accordo con i dettami dell'I.C.O.M., che definisce il museo un'istituzione al Servizio della Società e del suo sviluppo. Tra il 2007 ed il 2008, inoltre, si avviò il progetto di didattica museale "Incontriamoci al museo" già finanziato dalla Regione Toscana, come quello dello scorso anno rivolto alle scuole secondarie di primo grado dell'Unione dei Comuni. Questa ultima esperienza ha incontrato non poche difficoltà nel dialogo con gli istituti scolastici, interessati nel 2012 da una serie di scioperi, che hanno interferito con il calendario del programma dei laboratori (totalmente gratuiti per le scuole!). Ed è proprio per questo che si sente

l'urgenza di insistere e non rinunciare alla programmazione di un nuovo anno di attività educative realizzate in forma coordinata e finalizzate alla integrazione dell'offerta culturale sviluppata all'interno dei musei con dei percorsi esterni che promuovono la conoscenza del territorio da parte degli studenti. I laboratori didattici, che saranno rivolti alle scuole primarie della Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana interesseranno i seguenti Musei:

- Raccolta d'Arte di Palazzo Nerucci (Castel del Piano);
- Casa Museo di Monticello Amiata (Cinigiano);
- Museo della Vite e del Vino di Montenero d'Orcia (Castel del Piano);
- Museo della Focarazza di Santa Caterina (Roccalbegna).
- Museo delle Miniere di Mercurio (Santa Fiora)
- Sez. Espositiva del Centro Studi David Lazzaretti (Arcidosso)

Quest'ultimo Museo, allestito nelle sale all'interno del Castello Aldobrandesco di Arcidosso è il punto di riferimento per il percorso esterno "Caccia ai Tesori dell'Amiata" che illustreremo in seguito.

Raccolta d'Arte di Palazzo Nerucci (Castel del Piano). Durante la visita al museo, grazie all'ausilio di un esperto del settore, verrà posta particolare attenzione a tre tipologie di opere conservate presso la Raccolta d'arte: il ritratto ricamato in seta di Cosimo III de' Medici, l'autoritratto di Rosalba Carriera, e le caricature realizzate da Edo Cei. In sede di laboratorio il gruppo metterà in gioco le proprie capacità e la propria fantasia creando e riproponendo questi tre generi. Ampio spazio, infatti, sarà anche dedicato alla realizzazione in generale di opere artistiche: oggetti che prendono forma, dal disegno all'espressione grafica; trasformazione artistica a partire dall'oggetto, per valorizzare le qualità espressive-manuali degli studenti.

Museo della Focarazza di Santa Caterina (Roccalbegna). L'antico rito della focarazza che si svolge ogni anno il 24 Novembre in onore di Santa Caterina d'Alessandria sarà preceduto da un laboratorio didattico che si concentrerà sulle competenze espressive inerenti il disegno e la creazione di opere ispirate dai "mestieri" tradizionali visibili nel museo etnografico: il raccoglitore di castagne, il carbonaio, il fornaciaio, il contadino, il pastore, il fabbro, il fornaio e la Santa patrona del paese. Essendo presente nel museo anche una significativa collezione di giochi tradizionali, si procederà alla realizzazione pratica di un manufatto dello stesso genere.

Casa Museo di Monticello Amiata (Cinigiano). La Casa Museo, ospitata all'interno di un antico palazzo nel centro storico di Monticello, ricrea fedelmente un'abitazione della montagna amiatina di fine Ottocento. Adiacente ad essa si trovano gli spazi per svolgere i laboratori didattici finalizzati ad approfondire la conoscenza del ciclo della castagna. Per arricchire la visita infatti è possibile percorrere due sentieri didattici, la via della castagna e la via delle fonti per valorizzare e far conoscere il territorio dove è inserito il museo. Gli alunni potranno essere divisi in gruppi che si alterneranno nella visita esterna e interna alla Casa Museo dove potranno avere un'esperienza tattile degli oggetti in essa custoditi per conservarne la memoria ed elaborare le suggestioni, concentrandosi poi in sede di laboratorio sul passaggio emozionale del potere evocativo dell'oggetto, che da contenitore di memoria subirà una trasformazione estetica, aprendo lo spazio a nuove forme (come nei movimenti artistici: Dada e Nouveau Réalisme).

All'interno della Casa Museo potrà essere sviluppato anche un laboratorio dal titolo "Biografie del passato": il percorso propone la proiezione di un video che ha come oggetto un'intervista ad una signora di Monticello, che racconta in modo molto libero la sua autobiografia, coprendo uno spazio temporale che va dagli anni Venti del Novecento fino ai nostri giorni. L'intervista si presenta estremamente formativa, soprattutto se la si scompone e la si analizza nei diversi aspetti: è infatti possibile ricostruire un percorso che non è solamente storico, ma anche sociale, economico, antropologico e etnografico.

Museo della Vite e del Vino Montenero d'Orcia. Il Museo della Vite e del Vino è ubicato negli antichi magazzini della famiglia Avanzati, che alla fine del secolo scorso era tenutaria di molti possedimenti nei pressi di Montenero, nonché della fattoria che si trovava nel centro del paese,

una parte della quale ospita il museo. Nel 2012 sono stati ristrutturati tre locali annessi al museo anche per lo svolgimento di attività educative. Il laboratorio svilupperà una conoscenza storico-antropologica relativa all'importanza e all'utilizzo della vite e del vino dall'antichità fino ai nostri giorni. Dopo la visione di un breve filmato e di una spiegazione sulle origini della vite e sulla pratica della vendemmia nei vari periodi storici (etrusco, greco, romano, medievale) verranno scelti ed introdotti tre temi: le forme vascolari, il vino dei nonni ed il vino di oggi.

Museo delle Miniere di Mercurio del Monte Amiata. L'idea di proporre un percorso guidato alla scoperta delle acque e di Santa Fiora, nasce dalla sentita esigenza di poter offrire alle scuole, ma anche al visitatore comune, una sintesi completa di tutto ciò che un buon cittadino dovrebbe conoscere su questa fondamentale risorsa, il tutto immerso in un ambiente ameno che ha avuto nella copiosità delle sue sorgenti il motivo stesso della sua esistenza. L'obiettivo che ci prefiggiamo è quello di riuscire a coinvolgere in questo percorso lo studente o il semplice visitatore e portarlo ad avere tutte quelle conoscenze basilari che permettono di capire la maggior parte dei temi che si legano all'utilizzo delle acque potabili. In dettaglio andremo a parlare del ciclo delle acque, con il percorso pioggia, sorgenti, fiume, mare. Delle acque potabili, della loro distribuzione e del Sistema Idrico Integrato con l'Acquedotto del Fiora S.p.A. e l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale. Della conservazione della risorsa acqua sia per quanto riguarda la tutela delle falde che il risparmio della risorsa stessa. Descriveremo poi le acque potabili dal punto di vista fisico e organolettico confrontando le acque in commercio con quelle provenienti dagli acquedotti. Inoltre si parlerà della tutela ambientale dei fiumi e dei corsi d'acqua in generale ed in particolare del sistema acque sull'Amiata, reticolo idrografico, falda e sorgenti, qualità delle acque amiatine e loro captazione. Infine si parlerà di temi quali la circolazione profonda di acque non potabili come quelle sgorganti dalle sorgenti termali e daicampi geotermici il tutto analizzato durante un percorso mozzafiato attraverso un paese che ha trovato nell'acqua la sua ragione di vita. Fiore all'occhiello del percorso saranno le visite alla Galleria Nuova dell'Acquedotto del Fiora con le sue imponenti sorgenti, alla Peschiera di Santa Fiora con la splendida e il museo minerario del paese. Appena disponibili i siti, questo percorso porterà il visitatore a conoscere l'uso dell'acqua nel passato con il Parco Fluviale ed il suo utilizzo come risorsa energetica nella Geotermia e nelle centrali idroelettriche. Gli appunti che forniremo alle scuole che ci visiteranno, dovranno servire come integrazione della visita, per poter disporre di un ulteriore quantitativo di informazioni sul percorso, nell'ottica di un approfondimento delle tematiche, da svolgere scolasticamente o autonomamente. Pertanto nel testo troverete informazioni sul paese di Santa Fiora e sulle sue ricchezze culturali e ambientali, sull'Acquedotto del Fiora e le sue funzioni, sul territorio del Fiume Fiora e sull'Amiata in generale per poter completare esaustivamente tutti i temi trattati dagli accompagnatori durante le visite.

Percorso esterno *“Caccia ai Tesori dell'Amiata”*

Il progetto proposto mira a diffondere il maggior numero di informazioni sul territorio attraverso un percorso dinamico e divertente. Il territorio dell'Amiata si presenta come un contenitore naturale, storico e culturale ricco di contenuti spesso difficilmente approfondibili durante il percorso scolastico formativo. E' altresì vero che una maggiore conoscenza dei luoghi, della storia, dell'arte e della cultura di questo territorio sia un elemento fondamentale nella formazione degli studenti che vivono sul comprensorio. Non solo per rintracciare i fattori comuni che connotano e caratterizzano questa montagna, ma anche per offrire un bagaglio culturale che non si articoli esclusivamente nei personaggi più noti ma anche nelle figure del territorio che hanno preso parte alla sua storia. Il percorso che andremo a descrivere potrà essere fruito sia dalle scuole primarie (compatibilmente con le condizioni meteorologiche durante tutto il periodo scolastico) sia dalle famiglie nel periodo estivo per offrire loro una possibilità diversa di trascorrere del tempo libero, genitori e figli insieme, divertendosi e imparando. *“Caccia ai Tesori dell'Amiata sarà un progetto pilota da svolgersi nel paese di Arcidosso: un'attività didattico-formativa all'aria aperta*

dove i partecipanti verranno coinvolti direttamente attraverso una vera caccia al tesoro. All'inizio verrà condotta una visita propedeutica al Castello Aldobrandesco e al Centro Studi di D. Lazzaletti, dove un operatore esperto gli fornirà preziose ed utili informazioni sulla realtà museale che stanno visitando. Durante il percorso museale i partecipanti ascolteranno gli approfondimenti storici, artistici e culturali che serviranno poi a superare le diverse prove. Infatti alcune delle informazioni che riceveranno saranno fondamentali per il buon esito della caccia al tesoro. Solitamente è comprovato che la soglia di attenzione all'interno di un museo tende a calare e che quindi la sollecitazione continua da parte di un operatore museale esperto, che stimola l'attenzione dei visitatori attraverso un linguaggio appropriato e grazie al fatto che ogni informazione persa potrebbe significare la sconfitta durante l'attività aiuta la comprensione ed il buon esito del percorso. Una volta terminata la spiegazione museale (gli alunni delle varie classi verranno divisi in squadre, solitamente quattro, ognuna delle quali sarà accompagnata da un docente) potrà iniziare la caccia ai tesori del paese di Arcidosso. In dotazione verrà consegnato un kit all'interno del quale si troverà una mappa e tanti piccoli strumenti e oggetti utili per affrontare la caccia al tesoro (kit didattico). Il percorso porterà i partecipanti a misurarsi con rebus, indovinelli, calcoli ed ostacoli, mettendo a frutto tutta la loro fantasia e capacità d'osservazione. Per gli alunni delle scuole sarà l'occasione di imparare giocando in una sana competizione, seguendo regole precise che eviteranno sovrapposizioni e rischi sul buon esito dell'attività. Al termine del percorso la squadra che avrà risolto la caccia al tesoro nel minor tempo possibile e completato tutte le prove richieste, si aggiudicherà il tesoro (libri e altri materiali da definire).
Costo: 7.000,00 euro

d. Il Sistema Museale Amiata trae numerosi benefici dall'attività di comunicazione e promozione condotta della rete museale provinciale, la quale ha come obiettivo quello di far conoscere i musei della Provincia e le loro attività, presentandole e promuovendole sia in un contesto locale sia in uno più ampio di carattere regionale e nazionale. Per raggiungere questo obiettivo i "Musei di Maremma" lavorano nella direzione di qualificare l'offerta di fruizione attraverso la realizzazione di pubblicazioni a carattere scientifico divulgativo e attraverso il potenziamento della comunicazione per mezzo di giornali e riviste, sito internet e social network (è in atto un progetto di grafica coordinata che prevede anche il rinnovo del sito www.museidimaremma.it). Il Sistema Museale Amiata che da anni collabora fattivamente con la rete provinciale intende mantenere e consolidare i rapporti con tutti i soggetti della rete, rafforzando ancora di più queste relazioni per garantire alla rete un supporto dinamico e interattivo, con l'apertura dei canali di comunicazione, facilitando una diffusione capillare delle informazioni sul territorio amiatino. In questo modo sarà possibile attivare uno scambio culturale e operativo efficiente che porterà solo benefici alla "rete". L'obiettivo è la realizzazione di depliant per promuovere i musei del Sistema Museale Amiata ed in particolare il Giardino "Arte a Parte" di Piero Bonacina, che risulta non segnalato. Si prevede di realizzare per quest'ultimo i seguenti materiali con la grafica coordinata ideata dalla rete provinciale: n. 1500 copie di depliant a 3 ante f.to aperto 30x21 cm; n. 1 pannello in forex spessore 10 mm f.to 200x100 cm; n. 1 Targa in plexiglass; n. 4 traghe in ottone per le opere dell'artista all'interno della Raccolta d'arte di P. Nerucci.

Costo: 2.000,00 euro

f. Grazie alla realizzazione del PIC 2012 cinque musei del Sistema sono finalmente dotati di schermi TV caratterizzati dalla tecnologia Ready per la proiezione di tutto il materiale video prodotto da e nei musei. A questo proposito la Rete Museale provinciale sta lavorando per conto di un altro progetto al video di un quarto d'ora circa realizzato con le fotografie fatte per la Guida dei Musei, che sarà montato su un testo di Andrea Semplici (in corso di stesura), che verrà registrato con la voce dello stesso Semplici e prodotto in due versioni: una con i sottotitoli in italiano per non udenti e l'altra con sottotitoli in inglese per gli stranieri.

In seguito all'elaborazione dei questionari regionali (anno 2012) che valutano il gradimento delle strutture museali, è stato messo in evidenza la mancanza della traduzione in inglese della Sez. espositiva del centro studi D. Lazzaretti. Il progetto si propone di realizzare un video in lingua con sottotitoli in inglese per migliorare l'offerta di fruizione. Per ciascuna sala del museo verranno stampate delle schede in inglese e tedesco considerata l'affluenza di visitatori stranieri presenti sul territorio amiatino.

Nel 2012 presso il Castello Aldobrandesco di Arcidosso e la Casa Museo di Monticello Amiata sono state girate alcune scene del Lungometraggio "A tutti i popoli del mondo. David Lazzaretti, Profeta dell'Amiata", prodotto da Revolver Srl e Stalker Snc con il contributo di Fondazione Mediateca Regionale Toscana Film Commission, regia di Michele Nanni. Per le riprese sono stati coinvolti in numero massiccio gli abitanti dei paesi dell'Amiata. Il Lungometraggio è stato presentato in anteprima nel mese di febbraio 2013 al Cinema Roma di Castel del Piano. Il regista sta lavorando ad una versione in blu-ray con sottotitoli in italiano che verrà proiettata in entrambi i musei, a testimonianza della loro vitalità e dimensione partecipativa. L'obiettivo è quello di incaricare il regista anche per l'inserimento di sottotitoli in inglese per coinvolgere anche il pubblico in lingua straniera.

Costo: 5.000,00 euro

TUTTO CIO' PREMESSO

PROPONE

Alla Spettabile Giunta di voler adottare un atto con il quale:

- Aderire al progetto di iniziativa regionale "Musei di qualità al servizio dei cittadini e delle cittadine toscani" L.R. 89/80 dal titolo "*I Musei sempre più in rete: accessibilità, divulgazione scientifica, comunicazione, attività educative, formazione e realizzazione di eventi culturali integrati nei Musei della Maremma Grossetana.*" e l'approvazione della parte del progetto riguardante il Sistema Museale Amiata descritto nei punti a. c. d. f.

L'addetto al servizio
Mario Cipriani



Allegato A

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Fto FRANCO ULIVIERI

IL SEGRETARIO
Fto ALDO COPPI

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

**IL SEGRETARIO
ALDO COPPI**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in apposita sezione "Albo Pretorio" del sito Web Istituzionale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana¹, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 legge 18 Giugno 2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi

dal al.....

ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 comma 2° del D.Lgs. 267/2000

Arcidosso li

**IL SEGRETARIO
Fto ALDO COPPI**

Il segretario sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio ile defissa il senza seguito di reclami ed opposizioni

Arcidosso li

**IL SEGRETARIO
Fto ALDO COPPI**

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e Art. 35 comma 4 della L.R. 31/92 il giorno per decorrenza dei termini, dopo il Giorno successivo alla compiuta pubblicazione.

**IL SEGRETARIO
Fto ALDO COPPI**

¹ <http://www.cm-amiata.gr.it>

